

Parma

Ascom «Colpa dell'e-commerce e dalla diminuzione del potere di acquisto»

Saldi estivi, vendite in calo

Punghellini (Federmoda): «È una flessione leggera»

Indagine
Il 58 per cento degli intervistati ha registrato una riduzione delle vendite.

«I saldi partono sempre carichi di aspettative positive, sia da parte della clientela che dei commercianti.

Quest'anno però i saldi estivi hanno fatto registrare un calo delle vendite rispetto allo scorso anno.

La periodica indagine di Federmoda Parma, realizzata in questi giorni dal Centro Studi Ascom su un campione di imprese di Parma e provincia con l'obiettivo di monitorare l'andamento delle vendite durante il periodo di saldi estivi, ha rivelato una tendenza generale di diminuzione delle vendite rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nello specifico il 58 per cento degli intervistati ha registrato una diminuzione, sebbene il 23 per cento di questi di questi abbia evidenziato un calo statisticamente leggero. Di contro il 34 per cento dei commercianti ha registrato un aumento delle vendite mentre il restante 8 per cento è rimasto stabile.

«Rispetto all'anno scorso, - ha commentato Patrizia Punghellini, presidente di Federmoda Parma - la sensazione della maggior parte dei negozianti di abbigliamento è che ci sia stata una leggera flessione dovuta ad una maggiore prudenza nella spesa e ad una forte attenzione al rapporto qualità-



prezzo». «C'è chi tra i nostri associati è riuscito a mantenere le vendite dell'anno scorso - prosegue la stessa Punghellini - e chi invece ha avuto una flessione anche

Saldi da ripensare

Le esigenze della clientela sono mutate, vanno riviste le tempistiche dei saldi.

del 20 per cento. I saldi, comunque, confermano l'interesse da parte del consumatore di approfittare delle vendite di fine stagione per cogliere buone opportunità di acquisto».

La concorrenza dell'e-commerce e le difficoltà economiche, oltre alla diminuzione del potere d'acquisto del cliente sono state identificate dagli intervistati come principali fattori di queste dinamiche. Le aspet-

Caccia all'offerta

Affari in calo perché, spiega Ascom, «c'è maggiore prudenza nella spesa da parte della clientela».

tative dei commercianti per questi ultimi giorni di saldi sono prevalentemente negative o di stabilità. Dai dati riscontrati risulta ancora una volta confermata la necessità di rivedere le tempistiche dei saldi affinché possano rispondere meglio alle esigenze attuali dei consumatori e siano in linea con i cambiamenti, anche climatici, del mercato.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Diocesi
Pellegrinaggio mariano sulla Cisa



«La diocesi organizza un pellegrinaggio mariano a piedi sino al santuario del passo della Cisa. L'iniziativa si svolgerà da venerdì 6 a domenica 8 settembre, con la possibilità di partecipare anche ad una sola giornata di cammino. Per una migliore organizzazione delle tappe e dell'accoglienza è necessario iscriversi o chiedere informazioni scrivendo una email a questo indirizzo: pellegrinaggi@diocesi-parma.it. Questo il programma delle tappe del pellegrinaggio mariano diocesano: si parte venerdì 6 settembre: Costamezzana - Fornovo (chilometri 19,50); sabato 7 settembre: Fornovo - Pieve di Bardane - Terenzo - Cassio (chilometri 21); domenica 8 settembre: Cassio - Berceto - Passo della Cisa (chilometri 19). Per partecipare al pellegrinaggio è infine necessario versare un contributo di venti euro.

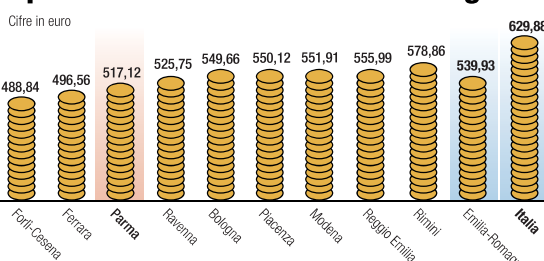
Indagine Il costo medio è di 517,2 euro. Ma in Regione c'è chi sta peggio

Assicurare un'auto costa di più: +4,27% in provincia di Parma

«A luglio 2024 i premi medi per assicurare un'auto a Parma sono aumentati del 4,27% su base annua arrivando a 517,12 euro, vale a dire circa 21 euro in più rispetto a luglio 2023. In Emilia-Romagna l'incremento è stato del 6,86% su base annua arrivando a 539,93 euro, vale a dire circa 35 euro in più rispetto a luglio 2023.

Analizzando i dati su base territoriale emerge che a luglio 2024 i premi, su base annua, sono sostanzialmente cresciuti in tutta la regione, seppur con importanti differenze tra una provincia e l'altra. Piacenza, Ferrara e Modena hanno vissuto gli aumenti più alti; Rimini e Reggio Emilia sono risultate essere invece le province più care. La buona notizia, però, è che da qualche mese il trend di aumenti si è invertito e, se si guarda al semestre, in alcune province i valori hanno iniziato a scendere, con picchi del -6%, e comunque, a livello regionale, l'incremento è stato molto più contenuto, pari all'1%.

I premi medi delle Rc auto in Regione



FONTE: Osservatorio Facile.it-Assicurazioni.it

WITBUS

In aumento

Anche se Parma registra un aumento la nostra provincia in regione è la meno cara solo dopo Ferrara e Forlì-Cesena.

I trend provinciali

Analizzando i dati su base territoriale emerge che a luglio, rispetto a 12 mesi prima, i premi sono sostanzialmente cresciuti in tutta la regione, seppur con importanti differenze tra una provincia e l'altra.

L'aumento annuo più consistente è stato rilevato in provincia di Piacenza, dove il premio medio nei dodici mesi è salito del 12,56%. Al secondo posto si posiziona la

provincia di Ferrara, dove le quotazioni sono aumentate dell'11,62%, seguita da quella di Modena (+11,28%). Ai piedi del podio si posiziona Reggio Emilia (+10,69%) e Rimini (+5,46%).

Aumenti sotto la media regionale per la provincia di Ravenna (+4,95%), quella di Forlì-Cesena (+4,75%) e di Parma (+4,27%). Chiude la graduatoria la provincia di Bologna con un aumento del 3,44%.

Se dall'osservare i dati su base annua passiamo a farlo su base semestrale, però, vanno evidenziati i valori negativi registrati a Ravenna (-5,44%) e Forlì-Cesena (-6,32%).

I valori assoluti

Analizzando i dati dell'Osservatorio di Facile.it emerge che, a luglio 2024, la provincia dell'Emilia-Romagna in cui l'RC auto costa è risultata essere più costosa è quella di Rimini, dove il premio medio è arrivato a 578,86 euro. Seguono le province di Reggio Emilia (555,99 euro), Modena (551,91 euro) e Piacenza (550,12 euro).

Continuando a scorrere la graduatoria regionali si trovano le province di Bologna (549,66 euro), Ravenna (525,75 euro) e Parma (517,12 euro).

Le aree dove, invece, i premi medi sono risultati più contenuti sono quelle di Ferrara (496,56 euro) e Forlì-Cesena (488,84 euro).

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

12 Tv Parma

Torna alle 21 Parma Palatina incontra



«Si è concluso il Service sulla Sicurezza Stradale promosso da Parma Palatina con la possibilità per 20 studenti neopatenati di partecipare ad un corso di guida sicura all'Autodromo Paletti, organizzata dalla Scuderia De Adamic. Il progetto, sviluppatosi nell'arco di alcuni mesi, ha seguito un percorso articolato in tre fasi principali. La prima ha visto lo svolgimento di lezioni didattiche preliminari presso i singoli Istituti, organizzate dagli Agenti della Polizia Locale di Parma. A seguire si è tenuto un convegno nella sala della Pubblica Assistenza che ha coinvolto circa 140 studenti, alla presenza di esperti nel settore della Sicurezza Stradale.

Questa sera alle ore 21 12 Tv Parma, nell'ambito della rassegna "Parma Palatina incontra", riproporrà il convegno curato dalla giornalista Francesca Strozzi e Gianfranco Cervellini, presidente di Parma Palatina.

L'esperienza ha permesso ai giovani di comprendere i rischi legati alla guida quotidiana e di apprendere numerosi consigli utili per prevenirli e affrontarli correttamente. Nel 2025 pronta una nuova edizione.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA